



COMUNICATO STAMPA

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE, IN CONSIGLIO REGIONALE, SU INIZIATIVA DELL'UDC, IL SOTTOSEGRETARIO ALLA SANITA' EUGENIA ROCCELLA, L'ASSESSORE REGIONALE ENRICO ROSSI, CARLO CASINI E RICCARDO NENCINI DISCUTONO A FIRENZE DELLA LEGGE 194 E DELLA PREVENZIONE DELL'ABORTO

Trent'anni di legge 194. Una legge tra le più discusse. Considerata "intoccabile", considerata "iniqua". Giudicata indispensabile per garantire alle donne il diritto d'aborto, giudicata strumento per la soppressione, in trent'anni, di oltre quattro milioni di bambini.

Ma a distanza di trent'anni il dibattito sull'aborto non può essere considerato esaurito. Perché l'aborto è sempre una ferita gravissima, per la donna che lo richiede e lo subisce, per la società che non sa offrire aiuto a chi è in difficoltà per una gravidanza, e in massimo grado per i bambini ai quali è impedito di nascere.

La legge 194 può e deve essere rivista e migliorata. Per discutere di questo obiettivo il gruppo UDC in Regione Toscana ha deciso di mettere intorno allo stesso tavolo, per una riflessione approfondita, autorevoli esponenti, rappresentanti di posizioni ben differenziate.

Così domani, giovedì 18 settembre alle ore 17.45, nella sala Gonfalone di Palazzo Panciatici, sede del Consiglio Regionale, in via Cavour 4 a Firenze, introdotti dal presidente del gruppo Udc Marco Carraresi, discuteranno su questo argomento il sottosegretario di Stato al Lavoro Salute e Politiche sociali Eugenio Roccella, il segretario nazionale del Partito Socialista Riccardo Nencini, l'europarlamentare e presidente nazionale del Movimento per la Vita Carlo Casini, e l'assessore regionale alla salute Enrico Rossi.

Occasione sarà la presentazione del libro di Carlo Casini, "A trent'anni dalla Legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza" (edizioni Cantagalli), libro che sarà distribuito a tutti gli intervenuti.

18/09/2008